



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 20/09/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 13 settembre 2012, n. 257

Art. 1 R.R. n. 9/2010 - Centri Residenziali Terapeutici per Minori (CRTM) - Provincia di Bari, Verifica di compatibilità ex articolo 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i., ai fini del rilascio di autorizzazione alla realizzazione di un C.T.T.M. sito nel Comune di Mola di Bari, alla via Giustino Russolillo n. 35, su istanza della "Domus Aurea Nuova Salus srl" di Bari. Parere positivo.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Régionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

Con D.M. 24 aprile 2000 è stato adottato il "Progetto Obiettivo Materno-Infantile" relativo al "Piano sanitario nazionale per il biennio 1998-2000", con il quale, tra l'altro, si è riconosciuta, nell'azione generale di tutela della salute della popolazione, una particolare importanza alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva (infanzia e adolescenza), demandando alla programmazione regionale l'individuazione dei modelli organizzativi per l'assistenza ai minori affetti da patologie neurologiche e psichiatriche che assicurino l'integrazione degli interventi ed il collegamento funzionale tra tutte le U.O. coinvolte nella continuità terapeutica nelle fasi di passaggio all'età adulta.

Con Regolamento regionale n. 7/2002 - "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" sono stati stabiliti i requisiti organizzativi e strutturati delle strutture riabilitative psichiatriche (Comunità riabilitativa assistenziale, Comunità alloggio, Gruppo Appartamento e Centro Diurno), tra le quali, tuttavia, non è prevista una struttura specificamente destinata ad accogliere soggetti minori con patologie neurologiche e psichiatriche.

Con Regolamento regionale n. 3/2006 è stato determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare all'art. 4 che "in sede di prima applicazione del presente Regolamento si procederà prioritariamente ad autorizzare i progetti finalizzati a potenziare le strutture riabilitative psichiatriche, in primis quelli rivolti all'età evolutiva [...]".

Solo successivamente, tuttavia, con il Regolamento regionale n. 9 del 10 febbraio 2010, sono state apportate modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale n. 3/2005, introducendo i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche per minori" e prevedendo, nello specifico, le seguenti strutture:

- all'art. 1, il Centro Residenziale Terapeutico per Minori (CRTM) quale struttura "che accoglie minori con disturbi psicopatologici, ritardo mentale o gravi patologie della comunicazione, relazione e socializzazione che necessitano sia di interventi intensivi complessi e coordinati che di ospitalità a ciclo continuo o per brevi periodi", con dotazione di 10 posti letto, il cui fabbisogno, secondo il D.M. 24 aprile 2000 - "Progetto Obiettivo Materno-infantile", è stabilito "tendenzialmente pari ad 1 ogni 1.500.000 abitanti per le Aree Metropolitane o ad alta densità di popolazione", mentre "per le altre realtà territoriali il fabbisogno va definito a livello regionale";

- all'art. 2, il Centro Semiresidenziale Terapeutico per Minori (CSRTM) quale struttura che "accoglie minori affetti da disturbi psicopatologici, ritardo mentale, gravi disturbi della comunicazione, della relazione e della socializzazione, con la finalità di effettuare interventi educativo-terapeutico-riabilitativi intensivi, complessi e coordinati che consentano di: acquisire abilità cognitive, comunicative e relazionali; acquisire le autonomie possibili adeguate al proprio contesto ambientale; prevenire la cronicizzazione dei disturbi; contenere il rischio dei ricoveri impropri; garantire continuità e raccordo con le strutture educative di appartenenza del bambino/adolescente", organizzati in 4 moduli di 5 utenti ciascuno, con capacità ricettiva massima di 20 utenti, il cui fabbisogno è "tendenzialmente pari ad i ogni

500.000 abitanti”, come già statuito dal D.M. 24 aprile 2000 - “Progetto Obiettivo Materno-Infantile”.

Già anteriormente all’emanazione del predetto Regolamento regionale n. 9/2010, tuttavia, sulla scorta dei sopracitati D.M. 24/4/2000, R.R. n. 7/2002 e R.R. n. 3/2006, sono pervenute al Servizio PGS, tramite i Comuni competenti per territorio ed ai sensi dell’art. 7 L.R. 8/2004 s.m.i., alcune richieste comunali di verifica di compatibilità per la realizzazione di strutture terapeutiche per minori residenziali ubicate nella Provincia di Bari.

Nello specifico, si ripercorrono le vicende relative a ciascuna istanza in ordine cronologico:

A) La “Domus Aurea Nuova Salus Srl” di Bari ha presentato al Comune di Mola di Bari istanza prot. 22114 del 20/12/2005 e successiva variante del 14/02/2006 prot. n. 2588 per l’autorizzazione alla realizzazione di una Comunità terapeutica riabilitativa assistenziale, sita in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo n.35;

- con nota prot. 6130 del 6/4/2006, acquisita al protocollo del Servizio PGS in data 26/4/2006, il Comune di Mola di Bari ha chiesto la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del suddetto intervento;

- successivamente l’Amministratore unico della Società “Domus Aurea Nuova Salus Srl”, con propria nota del 18/4/2006, acquisita al protocollo del Comune di Mola di Bari il 24/04/2006 col n. 7117, ha comunicato a quest’ultimo e per conoscenza al competente Servizio regionale, ad integrazione e rettifica dell’istanza originaria, che la realizzazione del predetto immobile sito in via Don Giustino Russolillo n. 35 “avrà ad oggetto una comunità terapeutica riabilitativa psichiatrica nell’età evolutiva” - momento in cui l’oggetto della medesima istanza è stato univocamente e definitivamente determinato come “Comunità terapeutica riabilitativa psichiatrica dell’età evolutiva” e pertanto riconducibile ai CRTM come definito dal R.R. n. 9/2010 all’art. 1 - chiedendo al Comune in indirizzo “di prendere atto di quanto innanzi ai fini del richiesto parere di compatibilità”;

- il Comune di Mola di Bari ha, pertanto, rettificato, con nota prot. 25067/07/2234 del 24/1/2008, la richiesta di parere di compatibilità regionale di cui alla propria precedente nota prot. 6130 del 6/4/2006, precisando che la struttura oggetto di richiesta del parere di compatibilità “deve intendersi per Comunità terapeutica riabilitativa psichiatrica dell’età evolutiva”;

- con nota dell’1/03/2010, acquisita al protocollo del comune di Mola di Bari in data 09/03/2010 al n. 7374 ed al protocollo di questo Servizio il 10/03/2010 al n. 1156, la “Domus Aurea Nuova Salus Srl”, richiamando la sopra citata istanza presentata nel 2006 e preso atto del sopravvenuto R.R. n. 9/2010, ha chiesto ai sopracitati enti, ai fini della verifica di compatibilità, la rettifica della dotazione dei posti letto della struttura in parola dai 14 (quattordici) previsti in precedenza ai 10 (dieci) come previsti dal regolamento citato, riservandosi di presentare la modifica del progetto inizialmente presentato;

- con nota prot. 10256 dell’08/04/2010, acquisita al protocollo di questo Servizio in data 27/04/2010, il Comune di Mola di Bari ha reiterato la richiesta di verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del CRTM con la nuova dotazione dei posti letto (dieci in due moduli da 5), secondo quanto previsto dal R.R. n. 9/2010;

- con nota prot. 25067/07/16226 del 14/06/2010, acquisita al protocollo di questo Servizio in data 22/07/2010, il Comune di Mola di Bari ha trasmesso l’elaborato grafico del progetto di modifica ribadendo la richiesta di verifica nei termini specificati nella precedente nota comunale del 27/04/2010.

B) Il Consorzio “Metropolis” di Molfetta ha presentato al Comune di Molfetta istanza prot. n. 2629/06 del 28/06/2006, assunta al protocollo di quest’ultimo in data 30/06/2006 al n. 35799, per l’autorizzazione alla realizzazione di una Comunità terapeutica riabilitativa per l’età evolutiva “Phoenix”, sita in Molfetta alla via Lungomare M. Colonna 110;

- con nota prot 4058 del 27/7/2006, acquisita al protocollo del Servizio PGS in data 08/09/2006, il Comune di Molfetta ha chiesto la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del suddetto intervento;

- con nota prot. 128/10/CMRP del 12/02/2010, assunta al protocollo del comune di Molfetta in data

16/02/2010 al n. 9289, il Consorzio Metropolis ha ripresentato istanza per la autorizzazione alla realizzazione, ai sensi del R.R. n. 9/2010, di un CRTM denominato "Phoenix" con una dotazione di posti letto pari a 10 (dieci) sito In Molfetta alla via Lungomare M. Colonna 110;

- con nota prot. 18173 del 24/03/2010, acquisita al protocollo di questo Servizio in data 14/04/2010, il Comune di Molfetta ha richiesto la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del suddetto intervento.

C) La "Promosud Srl" di Rutigliano ha presentato al Comune di Rutigliano istanza, assunta al protocollo di quest'ultimo in data 25/07/2007 al n. 12382, per la realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA), sita in Rutigliano alla via Madre Pia della Croce

- con nota prot. 12452 del 26/7/2007, acquisita al protocollo del Servizio PGS in data 10/8/2007, il Comune di Rutigliano ha chiesto la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del suddetto intervento.

D) La "C.I.R. s.r.l." ha presentato (in data sconosciuta) al Comune di Capurso una richiesta di "Variazione Funzionale" in Centro Terapeutico Per Minori (CRTM)" di una struttura non meglio identificata con sede in Capurso (BA) alla via La Lenza, n. 36;

- con nota prot. 13201 dell'1/06/2009, acquisita al protocollo del Servizio PGS in data 13/7/2009 al n. 3289, il Comune di Capurso ha chiesto la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del suddetto intervento.

Questo Servizio, tuttavia, non ha potuto dare riscontro alle originarie richieste di verifica di compatibilità pervenute, non essendo ancora intervenuta per la specifica tipologia di struttura in questione la determinazione regionale del fabbisogno espressamente prevista dall'art. 3, co. 1, lett. a), sub. 1 della L.R. 8/2004 s.m.i., in base al quale la Regione, con Regolamenti di Giunta Regionale, "determina gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del Decreto legislativo [502/1992 s.m.i., ndr] ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale".

La verifica di compatibilità, finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di cui all'art. 7 L.R. 8/2004 s.m.i., è infatti effettuata - ai sensi dell'art. 8-ter D.Lgs. 502/1992 s.m.i. - "in rapporto al fabbisogno complessivo ed alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture".

Al riguardo l'art. 7, co. 2 della L.R. 8/2004 s.m.i., nel disciplinare le procedure per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie, ha precisato che "il parere di compatibilità regionale è rilasciato (...) con provvedimento del Dirigente del Settore Sanità della Regione, sentita l'Azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale".

Successivamente, in occasione dell'emanazione del suddetto R.R. n. 9/2010, oltre alla reiterazione delle istanze da parte della "Domus Aurea Nuova Salus Srl" di Bari e del Consorzio "Metropolis" di Molfetta, di cui si è detto sopra, sono state presentate altre istanze di autorizzazione alla realizzazione di CRTM, in particolare:

E) La "EMI" Società Cooperativa Sociale di Putignano ha presentato al Comune di Rutigliano istanza (non conosciuta) per la realizzazione di un Centro residenziale terapeutico per minori (CRTM) sito in Rutigliano alla III traversa via A. Moro angolo prolungamento via Leopardi;

- con nota prot. 10243 dell'1/06/2010, acquisita al protocollo del Servizio PGS in data 16/06/2010 al n.2884, il Comune di Rutigliano ha chiesto la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del suddetto intervento.

F) La "EMI" Società Cooperativa Sociale di Putignano ha presentato al Comune di Capurso istanza, acquisita al protocollo di quest'ultimo in data 08/09/2010 al n. 19192, per la realizzazione di un Centro terapeutico per minori (CRTM) sito in Capurso alla via Epifania n. 181;

- con nota prot. 21278 dell'05/10/2010, acquisita al protocollo del Servizio PGS in data 18/10/2010 al n.4672, il Comune di Capurso ha chiesto la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del suddetto intervento.

Conseguentemente all'emanazione del R.R. n. 9/2010, inoltre, con nota prot. 41633/1 del 4/13/2010, la ASL BA ha comunicato al Servizio PGS il fabbisogno delle citate strutture di riabilitazione psichiatrica alla luce dei parametri fissati dal R.R. 9/2010 in "n. 1 CRTM e n. 2 CSRTM su base provinciale".

Il Servizio PGS ha chiesto all'ASL BA, con nota prot. n. A00_081/4429/Coord del 6/8/2010, di fornire indicazioni circa l'ubicazione territoriale della struttura CRTM ai sensi del citato art. 7, comma 2, L.R. n. 8/2004

L'ASL BA, con nota prot. n. 176446/1 dell'8/10/2010 a firma del Direttore Generale e del Direttore DSM, riscontrando la predetta richiesta del Servizio PGS, ha comunicato che ai sensi del suddetto R.R. n. 9/2010 il fabbisogno provinciale 2010 di strutture terapeutiche per minori "è stimato in una struttura residenziale la cui allocazione, allo stato, non ha sostanziale importanza, in quanto l'utenza proverrà da ogni parte della Provincia".

Il Servizio PGS tuttavia, con nota prot. n. A00-081/5398/Coord del 22/11/2010, ha sottoposto al Direttore del DSM ASL BA l'elenco delle richieste pervenute dai Comuni di Capurso, Mola di Bari, Molfetta e Rutigliano "al fine di individuare la localizzazione del CRTM ritenuta strategica rispetto al territorio".

La ASL BA, riscontrando la predetta richiesta assessorile con nota prot. n. 202629/1 del 22/11/2010, ha comunicato che "per la sua posizione geografica e la complessiva facilità con cui può essere raggiunta, la sede possa essere Ben".

Alla luce di tale ultima nota del DSM ASL BA, il Servizio PGS con propria nota prot. n. A00081/5512/Coord del 29/11/2010, ha denegato la compatibilità richiesta da alcuni Comuni della provincia di Bari, in quanto nessuna delle strutture per le quali è stata presentata istanza risulta ubicata nella città di Bari. Si fa presente che avverso la suddetta nota del Servizio PGS del 29/11/2010 di rigetto di tutte le istanze di verifica di compatibilità presentate sono insorte, con ricorsi attualmente pendenti innanzi al TAR di Bari, la Domus Aurea Nuova Salus Sri di Bari ed il Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta.

Successivamente la ASL BA, con nota prot. n. 15396/1 del 28/1/2011 a firma del Direttore Generale e del Direttore DSM, ha ritenuto di chiarire la propria precedente indicazione relativa alla localizzazione del CRTM ex R.R. n. 9/2010, precisando che "la richiesta di localizzazione non faceva riferimento alcuno ai requisiti che lo stesso Ufficio regionale riteneva essenziali ai fini della valutazione di strategicità rispetto al territorio" e che l'Azienda "in assenza di qualunque criterio valutativo che, si ritiene, l'Assessorato regionale avrebbe dovuto fissare, ha individuato in Bari, intendendo Bari-Area Metropolitana, la localizzazione dell'unica CRTM, utilizzando il solo evidente riferimento possibile, identificato in quanto indicato dal DM 24/4/2000-Progetto Obiettivo Materno infantile".

Sulla scorta di tale chiarimento, con nota prot. A00-081/ 4166/Coord del 19/10/2011 questo Servizio ha disposto una integrazione e rettifica della sopra citata nota prot. n. A00-081/5512 Coord. del 29/11/2010, comunicando ai Comuni richiedenti ed agli enti gestori istanti l'avvio della valutazione delle richieste di parere di compatibilità fino a quel momento pervenute per la realizzazione di strutture terapeutiche residenziali per minori (CRTM) ubicate nella Provincia di Bari, seguendo il criterio dell'antiorità cronologica dell'istanza che, nel caso di specie, è l'unico che possa rispondere ai canoni di trasparenza

e parità di trattamento richiamati dalla recente giurisprudenza amministrativa in materia.

A tale proposito, infatti, il Consiglio di Stato ha più volte espresso il principio che, rispetto a più soggetti, tutti potenzialmente idonei ai fini della erogazione di prestazioni di qualità, il criterio cronologico deve ritenersi, in linea di principio, rispondente a canoni di trasparenza e di parità di trattamento (CdS, Sez. V, sentenza n. 7337/10, confermativo di TAR Campania, Napoli, I, n. 5063/09). Tale principio è stato ritenuto valido, d'altra parte, anche in occasione del rilascio da parte del Servizio PGS del parere favorevole di compatibilità per prestazioni PET di cui al Regolamento regionale n. 3/2006 (CdS, Sez. V, sentenza n. 4227/10, confermativa di TAR Bari, II, n. 3238/09).

A ciò si aggiunga che l'oggetto del presente provvedimento inerisce alla fase della verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. 8/2004 s.m.i., finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di nuove strutture non ancora esistenti sul territorio provinciale o regionale, e che, quindi, il criterio cronologico risulta l'unico possibile, non potendo rilevare per la valutazione in oggetto né la posizione della struttura rispetto ad altre strutture analoghe sul territorio (non ancora esistenti), né il possesso di requisiti minimi o ulteriori, che dovranno essere oggetto di verifica esclusivamente nelle fasi successive (autorizzazione all'esercizio ed accreditamento).

Ritenuto, altresì, che il citato criterio cronologico vada riferito alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione dell'ente gestore interessato al Comune competente e non, viceversa, alla data di ricevimento da parte di questo Servizio della richiesta di verifica di compatibilità da parte del Comune, in quanto, diversamente opinando, si finirebbe con l'addebitare al soggetto istante il ritardo - ad esso non imputabile - in cui fosse eventualmente incorso il Comune nel richiedere la verifica di compatibilità regionale.

Al fine di un'esatta ricognizione di tutte le istanze pervenute ai Comuni, con nota prot. n. A001081/497/APS1 del 17/02/2012, sollecitata con successiva nota prot. n. A00/081/1976/APS1 del 08/06/2012, questo Servizio ha richiesto ai predetti Comuni di fornire l'esatta indicazione delle date di arrivo delle istanze, allegandovi relativa copia conforme all'originale assunto agli atti dei rispettivi uffici.

Alla luce di quanto sopra, in applicazione della normativa e dei principi vigenti in materia innanzi richiamati:

Considerato che tutte le strutture per le quali è stata richiesta verifica di compatibilità risultano ubicate in Comuni appartenenti all'Area Metropolitana di Bari (Capurso, Mola di Bari, Molfetta e Rutigliano);

Considerato che per detta Area Metropolitana il fabbisogno, ai sensi dell'art. 1 del R.R. n. 9/2010, è determinato in n.1 (uno) CRTM;

Visto l'ordine cronologico delle istanze di autorizzazione alla realizzazione così come sopra riportato.

Per quanto sopra, considerato che la prima istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata dall'Ente gestore interessato al Comune competente in ordine cronologico è quella della Domus Aurea Nuova Salus Sri di Bari, si propone di rilasciare nei confronti della stessa Domus Aurea Nuova Salus Srl parere positivo di compatibilità per la realizzazione di un Centro residenziale terapeutico per minori (CRTM) sito nel Comune di Mola di Bari (BA).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Diga 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed Integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. l'Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

- Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7, comma 2, L.R. 8/2004 s.nti., nei confronti della Domus Aurea Nuova Salus Sri parere positivo di compatibilità per la realizzazione di un Centro residenziale terapeutico per minori (CRTM) sito nel Comune di Mola di Bari (BA), alla via Don Giustino Russolillo n. 35.
- Di notificare il presente provvedimento:
 - Ai Sindaci dei Comuni di Capurso (BA), Mola di Bari (BA), Molfetta (BA), Rutigliano (BA);
 - Al Direttore Generale della ASL BA;
 - Al legale rappresentante della DOMUS AUREA NUOVA SALUS Srl, con sede in Bari al Corso Cavour 156;
 - Al legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. METROPOLIS con sede in Molfetta (BA) al Viale Pio XI 48/41;
 - Al legale rappresentante del Consorzio PROMOSUD Sri con sede in Rutigliano (BA) alla Via S.P. 240 Km. 13,800;
 - Al legale rappresentante della Società EMI Cooperativa Sociale con sede in Putignano (BA) alla Via Volta 26;
 - Al legale rappresentante della C.I.R. srl con sede in Capurso;
 - Alla Svim Service di Molfetta.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS

Silvia Papini
